

**AMMINISTRAZIONE II.PP.AA.BB. EX E.C.A. DI NAPOLI**  
**Largo S. Maria La Nova n.12**  
**80134 NAPOLI**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE**

N. 8 deliberazione	N. <i>118</i> Prot. Gen.
Data 19 maggio 2022	Data <i>19/05/22</i>

OGGETTO: Proposta di estinzione ex art. 11 Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013 – Approvazione verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente. Conferma delibere nn. 26/2013 e 4/2020

L'anno duemilaventidue il giorno 19 del mese di maggio, nella sede dell'Ente, il Commissario Regionale, **Dott. Lorenzo Botta**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 117 del 24 maggio 2013 con l'assistenza del Segretario, Avv. Lucio Perone, ha assunto la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO REGIONALE**

**Premesso che**

- a) con delibera n 302 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha avviato il procedimento di estinzione dell'Ipab Opere Pie ex ECA;
- b) il settore assistenza sociale della giunta regionale, con nota prot. N. 88416 del 6 febbraio 2012, acquisita al protocollo dell'Amministrazione II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, al fine di procedere al perfezionamento degli atti istruttori funzionali all'estinzione dell'ente, ha richiesto il parere ex art. 2 della l.r. n 14/1984 e la trasmissione dei processi verbali delle rilevazione e delle ricognizione di cui all'art. 3 della citata legge regionale, in uno alla copia dell'ultimo conto consuntivo approvato;
- c) che l'ente, con delibera n. 10 del 5 aprile 2012, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

*“- di esprimere parere favorevole alla proposta di estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli formulata dalla Giunta regionale della Campania con deliberazione N.302 del 21 giugno 2011;*

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 13 del 18 ottobre 2011.

- di inviare la presente al settore assistenza sociale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

d) che l'ente, con delibera n. 26 del 24 settembre 2013, ritualmente trasmessa alla Regione Campania, ha stabilito:

- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;

- di approvare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;

- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;

- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 22 del 10 settembre 2013;

- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;

e) che il procedimento volto all'estinzione dell'IPAB, secondo la disciplina recata dalla L.R. n. 14/1984, come dato atto anche nel dpgr n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale, non si è concluso in quanto il Comune di Napoli, come già rappresentato nella delibera n. 26/2013, ancora non ha espresso il necessario assenso al trasferimento dei beni della estinguenda istituzione e al subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti;

f) in particolare, il Comune di Napoli, con delibera consiliare n. 47 del 7 agosto 2014, ha condizionato l'acquisizione al patrimonio (e, dunque, l'assenso) alla verifica delle condizioni economico finanziarie di vantaggio per il Comune di Napoli risultanti da specifiche e precise perizie e schede tecniche relative ai cespiti di che trattasi;

g) a tutt'oggi, il Comune di Napoli non ha mai avviato tali verifiche, essendosi limitato, con nota prot. N. Pg/2014/791238 del 15 ottobre 2014, a chiedere all'ente "nell'ottica della collaborazione istituzionale, di voler produrre le perizie e schede tecniche già elaborate dall'IPAB ..";

h) che l'ente, con nota prot. N. 311 del 24 ottobre 2014, ha comunicato al Comune di Napoli e alla Regione Campania di non disporre di tali perizie e comunque di non disporre di personale e risorse per la predisposizione di quanto richiesto dal Comune di Napoli;

i) che, successivamente, la proposta di estinzione deliberata nel 2013, è stata confermata dall'Ente con delibera n. 4/2020, con la quale l'Ente ha stabilito:

*<- di proporre, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l'estinzione dell'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell'ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011;*

*- di confermare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla delibera n. 26 del 24 settembre 2013, non essendosi verificate significative variazioni;*

*- di dare atto che l'II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;*

*- di dare atto che agli atti dell'ente non esistono le tavole di fondazione;*

*- di trasmettere l'ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 19 del 10 settembre 2019;*

*- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali>;*

**Visto il dpgr n. n. 117 del 24 maggio 2013, di conferimento dell'incarico commissariale;**

**Vista** la nota della Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, prot. N. 622704 del 10 settembre 2013, acquisita al protocollo n. 248 del 13 settembre 2013;

**Vista** la nota della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie, prot. N. 41319 del 21 gennaio 2020, acquisita al protocollo n. 26 del 28 gennaio 2020, concernente richiesta di deliberare in ordine alle variazioni della consistenza del patrimonio mobiliare e immobiliare e dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB, eventualmente intervenute;

**Dato atto** che l'ente, con nota prot. N. 80/2022, ha comunicato alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie

*< In primo luogo, la consistenza immobiliare dell'Ente è rimasta sempre immutata; la quasi totalità del patrimonio risulta condotta in locazione da terzi, con un indice di riscossione medio pari al 60/65%. Conseguentemente, si attesta l'assenza di variazioni della consistenza immobiliare.*

*In secondo luogo, rispetto alla consistenza mobiliare, si comunicano le seguenti variazioni rispetto a quanto indicato nella delibera n. 26 del 24 settembre 2013.*

*L'attuale consistenza mobiliare che, con la presente, si attesta è, dunque, la seguente:*

- 1) 3 scrivanie grandi
- 2) 3 poltrone da scrivania;

- 3) 5 sedie per ufficio
- 4) 7 mobili da ufficio di cui 3 con vetrina centrale
- 5) 3 computer dotati di schermo, casse, tastiere e mouse
- 6) 2 stampanti
- 7) 1 stampante multifunzione
- 8) 1 fax telefono
- 9) 1 frigorifero
- 10) 1 telefono cordless
- 11) 3 cassettiere
- 12) 1 ventilatore con asta
- 13) 3 mobili bassi (di cui due open);
- 14) I beni mobili contenuti nei c.d. Pacchi Voluminosi (arredi sacri), depositati presso il San Paolo – Banco di Napoli "a custodia chiuso n. 6763 del 28 maggio 1985", visionati in data 29 marzo 2012, in presenza del Notaio Francesco Dente.

In terzo luogo, rispetto ai rapporti giuridici esistenti (attivi e passivi), si confermano i dati di cui alla delibera 26/2013, con le seguenti variazioni:

**Collaborazioni interne**

- 1) Dott. Rosario Silvestri in luogo della Ragioniere Maria Rosaria Russo, quale responsabile finanziario
- 2) N. 2 (in luogo di n. 3) contrattisti part time inquadrati in categoria B, con contratto di somministrazione lavoro
- 3) Dott. Pietro Paolo Mauro, Revisore Unico.

**Collaborazioni esterne**

- 1) Arch. Massimo Liguori, incaricato per la verifica della staticità e sicurezza del patrimonio edile;
- 2) Avvocato Andrea Caputo, incaricato per la assistenza legale
- 3) Geom. Pietro Nocera, incaricato per gli APE;
- 4) COIM Srls, accordo quadro manutenzione patrimonio.

**Contratti ed Utenze**

- 1) Polizza Assicurazione Fabbricati Zurich
- 2) Contratto Utenza telefonica TIM.

*Infine, in merito al valore della consistenza immobiliare si ritiene utile evidenziare che la scrivente Amministrazione non ha mai proceduto, anche al fine di contenere i costi di gestione, al conferimento di incarichi professionali di stima del valore immobiliare. Pertanto, il valore immobiliare, come risultante dai bilanci approvati, è pari a € 6.826.814,8 (delibera n. 11/2021). Circa la situazione finanziaria, si precisa che l'Ente procede alla approvazione del bilancio di previsione e del consuntivo della gestione sulla base dei pareri favorevoli del revisore unico, dott. Pietro Paolo Mauro. Si precisa, altresì, che è in fase di predisposizione il consuntivo 2021 che verrà trasmesso non appena approvato con rituale delibera. I restanti consuntivi sono stati ritualmente trasmessi e, per comodità di lettura, si allega il conto consuntivo approvato con la delibera n. 11/21>.*

**Evidenziato** che la Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio sanitarie, con nota prot. N. 255045 del 16 maggio 2022, acquisita al protocollo dell'ente n.

114 del 17 maggio 2022, nel prendere atto della predetta nota prot. N. 80/2022, ha invitato il Commissario *“nell’esercizio delle proprie funzioni, a voler rinnovare la delibera di proposta di estinzione dell’IPAB Opere Pie ex ECA sulla base di tali rilevazioni aggiornate della consistenza del patrimonio mobiliare, immobiliare e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere>”*;

**Ritenuto di:**

- a) confermare le proposte di estinzione deliberate nel 2013 e nel 2020, con gli atti sopra richiamati;
- b) provvedere, in ottemperanza dell’incarico conferito con dpgr n. 117/2013, agli adempimenti di competenza funzionali all’estinzione dell’istituzione;

**Acquisito**, con la sottoscrizione della presente delibera, il parere della conformità dell’azione amministrativa del segretario, Avv. Lucio Perone;

**Vista** la L.R. 11/2007 e s.m.i.

**DELIBERA**

- di proporre, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento Regionale Campania n. 2 del 2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013, l’estinzione dell’II.PP.A.B. ex ECA di Napoli, confermando, quindi, la proposta già formulata, ai sensi della previgente normativa, con delibera dell’ente n. 10/2012, nonché con delibera della Giunta regionale della Campania N.302 del 21 giugno 2011, nonché con delibera dell’ente n. 26 del 24 settembre 2013;
- di confermare i processi verbali della rilevazione della consistenza patrimoniale desunta dagli inventari e dalle iscrizioni catastali e le ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti allegati alla delibera n. 26 del 24 settembre 2013, con le modifiche intervenute nelle more, come riportate nella nota 80/2022 richiamata in premessa;
- di dare atto che l’II.PP.A.B. ex ECA di Napoli non ha personale con rapporto giuridico diretto ma si avvale delle collaborazioni come da processo verbale allegato;
- di dare atto che agli atti dell’ente non esistono le tavole di fondazione;
- di dare atto che l’ultimo conto consuntivo approvato con deliberazione n. 11/2021 è stato già trasmesso con nota prot. N. 80/2022;
- di inviare la presente al Direttore Generale della Giunta regionale della Campania per gli adempimenti consequenziali;